Sindaco, assessori, presidente del Consiglio comunale: quanto guadagnano?

Quanto guadagna il sindaco di Siracusa? E gli assessori? Ed a quanto ammonta l'indennità di carica del presidente del Consiglio comunale? Forse non molto sanno che gli "stipendi" degli amministratori locali italiani sono stati incrementati, rapportandoli al trattamento economico lordo mensile dei presidenti delle Regioni. L'aumento è calcolato in misura percentuale, proporzionandolo alla popolazione. Ad introdurre gli aumenti è stata la legge di Bilancio del 2022, adottata anche dalla Sicilia che è regione a statuto autonomo.

L'incremento è diventato realtà alla fine del 2021 e riguarda anche le indennità di vicesindaci, assessori e presidenti dei Consigli comunali. L'aumento delle indennità dei Sindaci ridetermina anche il compenso massimo mensile percepibile dai Consiglieri comunali, "che è pari ad un quarto dell'indennità del Sindaco in base a quanto disposto dall'articolo 82, comma 2, del TUEL". L'aumento avviene gradualmente su base annuale e sarà "completo" a partire dal 2024 (45% nel 2022; 68% nel 2023; 100% nel 2024). La Regione si fa carico di parte dei maggiori oneri di spesa per i conti comunali, mentre nelle regioni a statuto ordinario provvede lo Stato.

Il sindaco di un capoluogo di provincia con popolazione oltre i 100.000 abitanti, come Siracusa, partiva da una indennità mensile di 5.205,89 euro. Nel 2022 si è passati a 7.831,24 euro che diventano 9.173,08 euro nel 2023 per poi salire a 11.040 nel 2024 (indennità mensili lorde).

Passiamo al vicesindaco: la carica nei capoluoghi di provincia con oltre 100.000 abitanti aveva una indennità mensile di 3.904,42 euro; nel 2022 è passata a 5.873,43 euro; 6.879,81 nel 2023; 8.280 euro nel 2024.

Un assessore di un Comune come Siracusa (capoluoghi di

provincia oltre 100.000 abitanti) partita da uno “stipendio” di 3.383,83 euro che con il primo scaglione di adeguamento (2022) è passato a 5.090,31 euro; 5.962,51 nel 2023 per poi assestarsi nel 2024 a 7.176 euro al mese.
Rimodulata con i tre scaglioni di aumento anche l’indennità di carica del presidente del Consiglio comunale. I numeri previsti per i capoluoghi di provincia oltre 100.000: 5.090,31 euro nel 2022 (erano 3.383,83 euro nel 2021); 5.962,51 euro nel 2023 e 7.176 a partire dal 2024.
Rivisti ed adeguati anche i gettoni di presenza dei consiglieri comunali. Se fino al 2021 il “massimo” per un capoluogo di provincia come Siracusa era di 1.301,47 euro al mese, si è passati a 1.957,81 euro nel 2022; 2.293,27 nel 2023 per poi toccare il nuovo massimo di 2.760 euro nel 2024.
Specifichiamo ulteriormente che si tratta di indennità mensili lorde. La norma prevede che gli adeguamenti possono essere liquidati solo se si rispetta l’equilibrio di bilancio pluriennale per assicurare che la spesa integrale di aumento sia sostenibile.

In Senato la consegna dei "Pachino Igp Awards", premiati gli alfieri del made in Italy

(cs) Consegnati in Senato i “Pachino Igp Award”, riconoscimento istituito dal Consorzio di Tutela della IGP Pomodoro di Pachino e che a partire da quest’anno viene assegnato a personaggi di spicco del mondo istituzionale, dell’agroalimentare, del giornalismo e dello spettacolo che si

sono distinti nella valorizzazione del nostro Made in Italy.
Per il 2023 gli “Oscar” del Pachino Igp sono stati assegnati a: Beppe Convertini (conduttore di “Linea Verde” e di “Azzurro..Storie di Mare” in partenza domenica 30 luglio alle 9:40 su Rai1), Alessandro Circiello (Resp. Media & Public Affairs della Federcuochi), Gioacchino Bonsignore (titolare della rubrica “Gusto” del TG5 Mediaset) e Maurizio Forte (Dir. Ufficio di Coordinamento e Promozione del Made in Italy di ITA – Italian Trade Agency).
La consegna dei riconoscimenti presso la Sala Nassirya di Palazzo Madama, alla presenza del vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, Sen. Giorgio Maria Bergesio, del presidente del Consorzio di Tutela della Igp Pomodoro di Pachino, Sebastiano Fortunato, del sindaco di Pachino, Carmela Petralito, del sindaco di Portopalo di Capo Passero, Rachele Rocca, del cda del Consorzio e di numerosi rappresentanti della filiera del pomodoro.
Il presidente Fortunato, a nome di tutto il Consorzio, ha voluto poi ringraziare il Sen. Gian Marco Centinaio che ha ospitato l’iniziativa, per l’impegno con il quale ha sempre portato avanti la promozione e la tutela del Made in Italy.
L’incontro, condotto dalla giornalista del TG2 Manuela Moreno, è stato anche l’occasione per fare il punto sul percorso di internazionalizzazione del Consorzio, che ha ribadito l’importanza di riaprire i canali commerciali attualmente interdetti al pomodoro italiano da governi quali, ad esempio, Canada e Stati Uniti.
“Facciamo appello al Governo – ha dichiarato Fortunato – affinché sostenga le nostre istanze per la riapertura di quei mercati internazionali che vietano l’ingresso del nostro pomodoro con pretestuose motivazioni di carattere sanitario. La nostra Igp rispetta tutti i parametri atti a garantire la sicurezza alimentare e la sostenibilità produttiva. Abbiamo la sensazione – ha concluso Fortunato – che questi divieti scaturiscano da ben altre logiche”.

FOTO: da sx Gioacchino Bonsignore, Sebastiano Fortunato,

Maurizio Forte, Manuela Moreno, Alessandro Circiello, Beppe Convertini e il Sen. Giorgio Maria Bergesio

---

Danni causati dall'alluvione 2021, domande di ristoro entro l'11 luglio

(cs) C’è tempo fino a martedì 11 luglio per la presentazione delle domande per accedere alla concessione dei contributi per i danni subiti in occasione delle piogge di ottobre e novembre 2021.
Le dirette e la relativa modulistica da presentare per ottenere le somme sono pubblicate sul sito della Regione (clicca qui). Gli interessati devono compilare i moduli specifici a seconda se si tratti di danni ad abitazioni private o ad attività produttive.
I moduli e la documentazione richiesta devono essere consegnati alla Protezione civile comunale utilizzando la Pec e indirizzando a protezionecivile@comune.siracusa.legalmail.it;
o recandosi agli uffici di via Elorina 148 aperti nei giorni dispari dalle 9,30 alle 12,30, ed il martedì e giovedì dalle 15 alle 17,30.

Feste Archimedee, presentata l'edizione del decennale: tutti i nomi degli ospiti

Presentata la decima edizione delle Feste Archimedee di Siracusa, in calendario dal 29 giugno al 2 luglio. E’ stato il patron e ideatore, il pediatra Carlo Gilistro, a sottolineare “la mission socioeducativa, culturale e terapeutica” dell’appuntamento giunto al primo decennale. La manifestazione, sin dalla sua nascita e grazie al patrocinio del Comune, investe sulla creatività e il talento giovanile, per contrastare i malesseri diffusi tra le nuove generazioni.
“Viviamo un’epoca di grandi emergenze – ha detto Edda Cancelliere, presidente dell’associazione Le Interferenze, promotrice dell’evento senza finalità lucrative – ma l’emergenza che noi sentiamo in modo forte è quella dei nostri ragazzi. È un dovere per noi adulti creare per loro opportunità, proporre strade, allargare orizzonti, dare occasioni, affinché ciascuno possa esprimere il proprio talento. In questi anni siamo riusciti a farlo grazie al contributo del Comune di Siracusa, tanti sostenitori e professionisti, che ci hanno donato la loro opera. Un ringraziamento va a loro e a Confindustria”.
A salutare l’avvio della manifestazione – che vivrà il suo clou la prossima settimana e conta sul coordinamento artistico di Claudio Iudicelli – è stato il sindaco Francesco Italia. «Le Feste Archimedee sono una proiezione verso il futuro perché valorizzano i talenti dei nostri figli sin dalla più tenera età. In ciò esiste un’innegabile affinità con le scelte compiute in questi anni dall’amministrazione comunale, che ha fatto dell’attenzione verso le giovani generazioni un punto qualificante della sua attività. La fiducia nei giovani è il più importante investimento che una comunità possa fare per il futuro. A Siracusa lo si fa nel nome di Archimede, il più

talentuoso dei suoi figli, capace di innovare la scienza come pochi altri nella storia dell'umanità. E ciò non è di secondaria importanza".
Per l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, "l'evento rappresenta oramai uno dei tasselli più importanti tra le tante attività culturali della nostra città. Un evento che sta a cuore all'amministrazione che vi ha creduto sin dalla sua prima edizione".
Attesa per la consegna del premio del decennale a Virginia Bocelli, figlia del popolare ed amato Andrea, e special guest dell'evento. "Da tempo seguivamo il suo percorso straordinario. Come non restare colpiti dalla sua angelica voce, capace di toccare corde di così profonda intensità? La voce, la gentilezza, l'eleganza e la semplicità di Virginia sono doni che incarnano pienamente lo spirito delle Feste".
Il premio Feste Archimedee "Sezione Europa" verrà invece assegnato ad un gruppo di giovanissimi artisti di Mandragora di Tenerife, che hanno dato vita ad un musical capace di trasmettere importanti valori di vita, libertà e pace.
La sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'Arte del Dramma Antinco dell'Inda proporrà "Il rifugio del Minotauro", su iniziativa di Michele Dell'Utri.
Nelle giornate delle Feste Archimedee torneranno i laboratori e le attività ricreative e culturali, che si svolgeranno nei vari siti di Ortigia, aperte a tutti.
Tanti saranno gli ospiti di questa edizione. Lina Gervasi che con il suo particolarissimo strumento, il theremin, eseguirà alcune colonne sonore; Jo M e Carbone che rappresentano il cantautorato giovanile siciliano; Luca Madonia con il suo trio che eseguirà in Piazza Minerva alcuni brani della sua lunga carriera artistica, dai DeNovo alle collaborazioni con il maestro Franco Battiato. E poi ancora Carmen Ferreri, vista anche ad "Amici" di Maria De Filippi. La guest Virginia Bocelli, Cecille ed Ernesto Marciante. Infine anche il maestro Antonio Canino ed il immancabile pianoforte.
Coinvolte anche 12 scuole siracusane che, con le loro coreografie, daranno vita al Gran Galà della Danza di domenica

2 luglio. Il manifesto delle Feste Archimedee è stato donato dall’artista siciliano Antonello Blandi.

Carceri di Cavadonna e Brucoli, incontro con il sottosegretario Delmastro: "Impegno del Governo"

La situazione nelle carceri di Siracusa e Augusta al centro di un incontro che si è svolto ieri tra il depputato Luca Cannata, il senatore Salvo Sallemi (entrambi di FdI) la senatrice Daniela Ternullo (di Forza Italia), il deputato regionale Carlo Auteri (FdI) con il sottosegretario Andrea Delmastro.
“A seguito dei recenti fatti di cronaca – spiega il senatore Sallemi, componente della Commissione Giustizia – abbiamo ritenuto indispensabile un confronto con il sottosegretario Andrea Delmastro per affrontare i diversi nodi emersi nella casa circondariale di Augusta. E’ stato un confronto importante che ha visto la rappresentanza parlamentare del territorio unita al fine di risolvere le criticità emerse”. Chiesto un intervento del Ministero per quanto riguarda il contingente in servizio nelle case circondariali di Augusta e Siracusa. Da parte del sottosegretario sarebbe arrivata la garanzia di rimpinguare gli organici con le risorse umane provenienti dal 181° Corso per allievi agenti della polizia penitenziaria. In tema di edilizia penitenziaria, invece, preannunciato un piano di interventi del Governo . L’incontro di ieri, interlocutorio, dovrebbe costituire la premessa di un’azione da concretizzare nel breve termine.

Docce vicino al mare: installate in città e nelle zone balneari

Tornano le docce nei pressi di impianti di balneazione, in città e nelle zone balneari. La Siam ha installato 10 docce in diversi punti del capoluogo, servizio riproposto anche quest'estate. Entrando nel dettaglio: a **Ortigia** sono attivi quattro impianti: Forte Vigliena, Lungomare di Levante, alla Marina e nei pressi della Capitaneria di Porto. Spostandoci nelle località balneari, due docce sono disponibili a **Ognina** (scogli piatti e zona Finanza), due all'**Isola** (in via la Maddalena, accanto a Ostrica Park, e a Punta Carrozza, in via del Faro Massolivieri), mentre **a Fontane Bianche** è presenta una postazione (con una triade di docce) in via Taormina. Rispetto allo scorso anno, manca via Nettuno, la cui area è inibita per via del crollo di una parete rocciosa. Le docce saranno gratuite. La Siam ricorda che "devono essere usate responsabilmente, nel rispetto dell'ambiente e del mare, quindi esclusivamente per rinfrescarsi e sciacquarsi, senza utilizzare shampoo o bagnoschiuma e cercando di evitare o ridurre lo spreco di acqua".

Derby dell'Amicizia, in migliaia al De Simone con le stelle dello sport e i "ragazzi speciali"

Un pomeriggio bellissimo, all’insegna dello sport e di tanto altro.

Allo stadio Nicola De Simone, migliaia di persone ieri hanno assistito al “Derby dell’Amicizia”, iniziativa organizzata dall’Aics di Siracusa e frutto della sinergia tra il comitato provinciale e la Fondazione San’Angela Merici. Un momento di sensibilizzazione sulla disabilità, fortemente voluto dal presidente provinciale Lino Russo e da Gaetano Migliore, responsabile Sport Paralimpico. La risposta è arrivata in pieno. Non è un caso se l’impianto cittadino era gremito: associazioni e famiglie insieme, per esserci, tutti insieme. In campo, le formazioni di **Inclusione in Movimento** e **Stelle Azzurre**. I “ragazzi speciali” hanno sfidato personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo, tra gli altri l’attore Aldo Baglio, i giocatori dell’Albatro Serie A Gold di pallamano Gianluca Vinci, Juan Inacio Zungri e Leo Bianchi, l’ex bomber di Salernitana, Genoa e Siracusa Giovanni Pisano, l’ex portiere del Frosinone Massimo Zappino,l’ex tecnico del Calcio Catania Maurizio Pellegrino, il pallanuotista dell’Ortigia Christian Napolitano e numerosi ex calciatori del Siracusa. A presentare l’evento, Mimmo Contestabile, speaker di Fmitalia e conduttore di Radio Blog. Emozionante il momento dell’Inno di Mameli, affidato alla cantautrice Angela Nobile. Diversi i momenti di spettacolo e intrattenimento che si sono susseguiti. Al pomeriggio di sport e solidarietà hanno preso parte anche il sindaco, Francesco Italia e l’assessore allo Sport, Giuseppe Gibilisco. Fra gli ospiti d’onore, la campionessa olimpica di Lillehammer 1994 Manuela Di Centra e

Tania Di Mario icona della pallanuoto mondiale, campionessa olimpica ad Atene 2004.

















Palaindoor a rischio, l'assessore Gibilisco: "Per salvare il progetto, lo spostiamo alla Pizzuta"

E’ corsa contro il tempo per salvare i due milioni di euro (del Pnrr) con cui è stata finanziata la realizzazione di un palazzetto dello sport all’interno del camposcuola Di Natale, a Siracusa. I tempi sono strettissimi – la procedura di gara va conclusa entro fine luglio – ed i problemi si sono però moltiplicati, dopo la presa di posizione dell’Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio secondo cui quel tipo

di costruzione, lì dove è stata immaginata, è inammissibile.
Stop a tutta la procedura? No, la linea di Palazzo Vermexio cambia e la spiega l'assessore allo sport, Giuseppe Gibilisco, campione del mondo di salto con l'asta e sponsor principale di questo progetto che – sin dalle prime battute – ha incontrato resistenze e critiche, soprattutto sulla tutela paesaggistica ed il vincolo "alleggerito" dalla Regione per consentire la realizzazione.
"Probabilmente delocalizzeremo il progetto alla Pizzuta, vicino alle scuole. In modo da rafforzare l'idea di maggiori servizi per i giovani, la scuola ed il tempo libero. E' l'unica soluzione praticabile perchè una riperimetrazione del parco archeologico sarebbe un azzardo, nei tempi e negli esiti", rivela Gibilisco a SiracusaOggi.it. "E poi una riperimetrazione aprirebbe davvero spazi per interessi terzi, in un'area che abbiamo sempre inteso come vincolata. Abbiamo rispettato il vincolo del 1951, scritto da Bernabò Brea, che ben spiegava come l'area su cui sorge il camposcuola dovesse essere destinata unicamente ad attività sportiva, consentendo costruzioni per un decimo dell'estensione e con altezza massima di 12 metri. Il nostro palaindoor è alto 8,5 metri e non supera di un grammo l'indice di edificabilità", prosegue l'assessore allo sport. "Quanto al vincolo paesaggistico, è vero che vige la tutela 3 ma il professor Trombino ha spiegato bene perchè scenda a 1 in presenza di un progetto di pubblica utilità, come un palazzetto per lo sport".
Il richiamo dell'Osservatorio costringe però il Comune di Siracusa a rivedere i piani. Con il rischio di perdere il finanziamento e lo stesso palaindoor. Il senno di poi porta a chiedere se non sarebbe stato meglio, allora, cambiare rotta non appena i primi ostacoli si sono palesati. "E perchè avremmo dovuto farlo? La casa dell'atletica leggera a Siracusa è il camposcuola Di Natale. Dalle indagini geologiche in avanti, tutto quello che doveva essere fatto, lo abbiamo fatto. Ma sapete che sotto al camposcuola passa, a pochi metri di profondità, un canalone in cemento armato? Lo dico per quanti paventano l'esistenza di chissà quali beni archeologici

là sotto. Non c’è nulla, niente. Solo accanimento contro ogni possibilità di miglioramento, a prescindere”, ruggisce Gibilisco.
La tesi dell’assessore è che tutto a Siracusa debba restare sempre uguale, nei secoli dei secoli, per non attirare contrarietà. Ma un città cresce e deve vivere il suo tempo, migliorare e fare anche passi avanti sulle differenze. “Non lo so, forse ci sono persone che odiano Siracusa, odiano lo sport, odiano i giovani. Mi crede che ancora non capisco perchè tanto astio? Mica era il mio palaindoor, a me non serve, la mia carriera è finita. E’ della città. Volevo solo che non succedesse ad altri quello che è accaduto a me che a sedici anni ho dovuto fare le valige ed andare via per riuscire nel mio sogno”.
L’amarezza e lo scoramento rischiano di far naufragare definitivamente il progetto? “Ora tutto è più difficile. Ma io sono uno sportivo, metto in conto la delusione e devo trasformarla in benzina per fare meglio. Lavoro con con passione. Questo palaindoor lo dobbiamo a chi vuole una Siracusa migliore, anche attraverso lo sport. Ci lamentiamo delle carenze, ma poi c’è chi cerca di fare in modo che non si cresca. Al camposcuola o alla Pizzuta, ce la faremo”.
Ma è possibile mantenere il finanziamento cambiando il progetto, quanto meno nella parte relativa all’area su cui verrà realizzato? “Intanto abbiamo bisogno di un parere del Coni. E poi altre comunicazioni relative all’asse di finanziamento”, dice sintetico l’assessore Gibilisco. “I tempi sono strettissimi. Entro giugno avviare la gara, entro fine luglio chiudere la procedura…”.

Piazza Duomo e Il Gattopardo: il 28 giugno il primo ciak siracusano della serie Netflix

Cominceranno mercoledì 28 giugno per concludersi lunedì 3 luglio le riprese cinematografiche de “Il Gattopardo” che avranno come location piazza Duomo ed alcune zone dell’area circostante, a Siracusa. Sulla porzione di piazza set di riprese, oltre agli elementi scenografici già installati, sarà posta della sabbia e sarà allestito un muro scenografico, con un’ampia apertura al fine di rendere transitabile per residenti e servizi commerciali l’accesso in piazza Duomo da via delle Carceri Vecchie con uscita su via Picherali.
“Limitatamente ad alcuni giorni di riprese, che comunque non interferiranno con gli altri eventi programmati in piazza Minerva, sono previste limitazioni alla circolazione e alla sosta su alcune strade attorno a piazza Duomo”, spiega una nota di Palazzo Veremxio.
Il transito sarà regolamentato con il supporto della Polizia Municipale che coordinerà la mobilità nell’area per ridurre al minimo i disagi di quanti risiedono o lavorano in piazza Duomo e nelle adiacenze.
Intanto in Riva Nazario Sauro, saranno ridotti gli stalli a strisce blu; lo stesso avverrà per una decina di stalli “residenti ed autorizzati” in Passeggio Aretusa. “Ci scusiamo con la cittadinanza per gli inevitabili disagi che per una settimana interesseranno una porzione di Ortigia. Ma ci troviamo di fronte ad un evento di eccezionale rilevanza culturale e turistica che, attraverso Netflix, nei prossimi mesi proietterà l’immagine della nostra città nelle case di tutto il mondo”, dice l’assessore alla Cultura Fabio Granata.

Nuovi marciapiedi, strade da riasfaltare, lavori su facciate: grande cantiere Tisia

Giorni difficili per i residenti e le attività commerciali di via Tisia, a Siracusa. Tra i lavori di riqualificazione in corso da un anno, strade scarificate, impalcature e carrelli per il rifacimento delle facciate e dei prospetti di alcuni condomini è tutto un grande cantiere. Tra disordine, caldo e polvere si abbassano – purtroppo – le prime saracinesche. Chiusure a tempo, ma significative di come la concentrazione ed il prolungarsi di lavori nella stessa zona, finiscano per avere un peso anche "sociale".

Per cercare di limitare i disagi, dopo una riunione dedicata alla vicenda, il settore Lavori Pubblici di Palazzo Vermexio ha chiesto alla ditta che sta eseguendo i lavori di riqualificazione di procedere con celerità alla posa del nuovo asfalto su via Damone (scarificata da oltre due settimane) e su largo Dicone. Venerdì inizieranno i lavori di posa del tappetino rinnovato su via Damone. Proseguono, intanto, le operazioni su via Pitia dove stanno sorgendo i larghi marciapiedi in pietra bianca, prima di procedere anche lì a scarificazione e posa nuovo asfalto.

Ed intanto continua ad aleggiare lo "spettro" spartitraffico da realizzarsi su via Tisia. Un colpo fatale per la mobilità nella zona o la soluzione delle eterne soste in doppia fila? Le opinioni in materia sono diverse. L'intendimento del Comune è quello di proseguire sulla linea intrapresa. L'assessore Edy Bandiera, intanto, sta studiando gli incartamenti ed ha preso nota delle decine di segnalazioni circa le pessime condizioni

attuali della strada di cui ha preso atto durante un sopralluogo effettuato nella serata di ieri. “Fiato sul collo per limitare i disagi e completare i lavori in tempi umani”, assicura. Quanto ai cantieri privati – rifacimento facciate e superbonus – impossibile per il Comune intervenire o disporre un qualche provvedimento diverso da quelli sin qui adottati.